



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 36 della seduta del 31 gennaio 2022.

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022)

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **F.to Filippo Pietropaolo**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) **F.to Ersilia Amatruda**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente		
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente		
3	GIANLUCA GALLO	Componente		
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente		
5	TILDE MINASI	Componente		
6	ROSARIO VARI'	Componente		
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente		
8	MAURO DOLCE	Componente		

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _____ pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____ del _____

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Il d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 con cui è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, riguardante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che ha introdotto diverse modifiche all'impianto generale della legge 190/2012 e del d. Lgs. 33/2013, in attuazione della delega di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- l'art.6 comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
- l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, con il quale sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA approvato con delibera n. 72 del 2013, nonché il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016; l'Aggiornamento per l'anno 2017 è stato approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017; il successivo Aggiornamento 2018 approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, e l'ultimo Aggiornamento 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

- CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 140 del 02 aprile 2019 è stato nominato quale nuovo R.P.C.T. l'avv. Ersilia Amatruda, dirigente di ruolo della Giunta Regionale;

- EVIDENZIATO CHE

- Per la redazione del nuovo PTPCT 2022/2024, nell'intento di proseguire nell'approccio partecipato e condiviso intrapreso, il RPCT ha chiesto contributi a tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali e delle strutture equiparate, ai Referenti Dipartimentali per la PCT, nonché a tutti gli stakeholder interessati;
- I contributi prodotti sono stati recepiti previa verifica di fattibilità da parte del RPCT nell'annualità di riferimento;
- alla data odierna non risultano abrogate le norme che prevedono l'adozione del PTCPT entro il 31 gennaio di ciascun anno pur in vigore dell'art.6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- Ai sensi dell'art. 1, comma 8,l. 190/2012, il RPCT elabora la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'Organo di Indirizzo Politico di ciascuna amministrazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022;

PRESO ATTO

- che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e/o dell'assessore competente a voti unanimi,

DELIBERA

- 1.- di approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022 ed i relativi allegati;

2.- di disporre a cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la pubblicazione del P.T.P.C.T. 2021/2023 sul portale istituzionale, i sensi dell'art.10, comma 8 lett. a) del d.lgs.14 marzo 2013 n. 33;

3.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

IL PRESIDENTE